SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

VERBALE n. 128 – **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO "SAPIENZA" UNIVERSITA' DI ROMA**

Il giorno 11/10/2010 alle ore 12,00 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso l'Aula Commissioni, al piano terra del Rettorato, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione dei verbali delle sedute del 16/2/2010, 24/2/2010 29/3/2010, 20/5/2010 e del 16/9/2010.
3. "Stabilizzazione dei precari" (intervento del Pro-Rettore vicario prof. Francesco Avallone);
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori componenti la Giunta: **Giorgio ALLEVA, Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Giorgio GRAZIANI, Guido VALESINI.**

E' assente giustificato il prof. **Giancarlo RUOCCO,**

Sono presenti, inoltre, il Pro-Rettore vicario prof. Francesco Avallone, il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore e la dr. Caterina Silanos, responsabile del Settore I AAGG della Ripartizione II.

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

La seduta si apre alle ore 12,15.

1. Comunicazioni

Il PRESIDENTE dà notizia delle tre candidature che sono state presentate relativamente alla carica di Presidente del Collegio e dei rappresentati in Giunta per le macro-aree 2 e 3.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO informa che la Commissione Bilancio ha deciso, in merito alla restituzione delle economie di spesa, di concedere un ulteriore periodo di tempo a quelle strutture dipartimentali, e ad alcuni centri, che non hanno ancora prodotto la documentazione necessaria ovvero hanno comunicato che, a loro dire, non si debba procedere al recupero delle economie realizzate. Informa, inoltre, che sono emerse delle situazioni in cui la documentazione non è esaustiva e quindi è opportuno intervenire anche in tali casi, allo scopo di poter procedere, una volta recuperate queste somme, ad una redistribuzione da effettuarsi secondo le indicazioni fornite dalla Commissione, al più tardi agli inizi del 2011.

E' da appezzare la tempestività di alcune strutture che, oltre ad aver fornito una risposta nei tempi stabiliti, hanno già provveduto a versare all'Amministrazione quanto richiesto.

In questa fase, sarebbe auspicabile che la Giunta attuasse un'opera di sensibilizzazione al fine di addivenire, nei tempi brevi, ad una definizione della

problematica e si possa, altresì, procedere ad un calcolo esatto delle economie di spesa sulla globalità dei dipartimenti.

2. Approvazione dei verbali delle sedute del 16/2/2010, 24/2/2010, 29/3/2010, 20/5/2010 e del 16/9/2010

Il PRESIDENTE pone in votazione i verbali delle sedute di Giunta del 16/2/2010, 24/2/2010 29/3/2010, 20/5/2010 e del 16/9/2010.

La Giunta approva all'unanimità.

3. "Stabilizzazione dei precari" (intervento del Pro-Rettore vicario prof. Francesco Avallone)

Il Pro-Rettore vicario prof. Francesco AVALLONE introduce l'argomento e premette che, in base ad un accordo sindacale intervenuto con l'Amministrazione centrale, la legge ha permesso di assumere nel precedente biennio solo 14 unità di personale (7 nel 2009 e 7 nel 2010).

Lo scopo attuale è quello di stabilizzare il personale precario "storico" (co.co.co) di tutte le graduatorie dei contratti a tempo determinato, colpito dal recente decreto legge 78/2010 art. 9 co.28

Ora si sta programmando di stabilizzare il personale precario "storico" (co.co.co) con contratto a tempo determinato *part-time* che, per legge, si tramuterà in tempo determinato dopo un anno rinnovabile fino ad un triennio. Tali persone saranno a carico per una piccola quota del dipartimento e in gran parte dell'amministrazione centrale per i primi tre anni e successivamente, con l'evoluzione contrattuale a tempo indeterminato, saranno a totale carico dell'amministrazione centrale.

Si è pensato, dunque, di procedere nel modo appena descritto. Queste 47 persone hanno un contratto di tipo precario appartenente sostanzialmente a tre fattispecie:

- contratti vigenti a totale carico del dipartimento
- contratti scaduti e non rinnovati a totale carico del dipartimento
- unità esterne (≈8) che hanno superato le prove idoneative e che provengono dall'esterno.

Si deve tenere presente che non esiste alcuna possibilità, per vincolo normativi, che Sapienza possa assumere altre unità di personale.

Nel caso in cui il dipartimento non abbia intenzione di procedere ad un rinnovo del contratto, si può pensare di ricollocare utilmente tali unità o in altri dipartimenti con maggior carenza di personale ovvero nell'amministrazione centrale.

Allo scopo di razionalizzare tali risorse umane, saranno interpellati i direttori di dipartimento le cui strutture ospitavano personale precario per conoscere se siano intenzionati a rinnovare i suddetti contratti.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO aggiunge che l'Amministrazione è impossibilitata ad assumere queste persone imputando la spesa al conto del personale a tempo determinato che va ridotto, come prevedono le ultime norme finanziarie, del 50%. Infatti ai sensi del co. 28 dell'art. 9 del DL 78/2010, a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti co.co.co, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

Si tratta, in questo caso, di una stabilizzazione attraverso la valorizzazione della professionalità acquisita di collaborazioni a suo tempo istaurate da Sapienza, al fine di azzerare il cosiddetto precariato "storico".

Il concorso pubblico ha comportato, a parte qualche unità, la collocazione tra gli idoneidi quasi tutti quelli che già prestavano servizio nelle strutture universitarie. Si tratta, quindi, di scorrere le graduatoria del personale amministrativo-contabile e del personale tecnico, ivi inclusi i bibliotecari assunti nel 2009.

Dopo tre anni la copertura finanziaria relativa agli assegni fissi da corrispondere loro, sarà a totale carico del bilancio universitario

Bisognerà, prevedere sempre tenuto conto della programmazione pro.per, la copertura finanziaria per tali unità di personale, previo superamento di un'ulteriore prova idoneativa, oltre quella già a suo tempo sostenuta nella prospettiva di un'assunzione a tempo indeterminato dopo un triennio.

Il tempo disponibile per effettuare tali operazioni è esiguo perché, a valle di un consenso generale dei direttori di dipartimento, occorrerà rispettare dei passaggi formali imprescindibili di tipo amministrativo-contabile.

E' ancora da verificare se il nuovo contratto vada stipulato tra il personale e l'amministrazione centrale, ma a valere sul bilancio del dipartimento. Il nodo fondamentale è, infatti, quello del vincolo del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

La selezione pubblica già effettuata per l'assunzione di tale personale prevedeva un contratto a tempo determinato per 36 mesi tramutabile in contratto a tempo indeterminato a seguito di una prova idoneativa. Si potrebbe verificare solo una limitazione di tipo normativo relativa al vincolo di spesa per le assunzioni del 90% dell'FFO.

Intervengono nel dibattito tutti i componenti della Giunta.

La Giunta, in conclusione, si dimostra favorevole e prende atto con soddisfazione dell'orientamento prospettato dall'amministrazione.

Alle ore 12,55 escono il Pro-Rettore vicario prof. Francesco Avallone, il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore e la dr. Caterina Silanos, responsabile del Settore I AAGG della Ripartizione II.

4. Varie ed eventuali

Non vi sono comunicazioni iscritte al punto 4.

I componenti la Giunta ringraziano il Presidente Prof. Mario Docci per il lavoro svolto in questi sette anni in maniera egregia con grande entusiasmo e professionalità in difesa del ruolo cruciale dei dipartimenti all'interno dell'organizzazione Sapienza.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

IL SEGRETARIO — Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE — Mario Docci